

# FISAC CGIL SERVIZIO BANCONOTE



## ARIA NUOVA...A BAN

Che bello andare al lavoro col sorriso stampato in faccia...ah no, non è questo il villaggio felice.

Infatti, una mattina ci siamo svegliati e abbiamo trovato...un manifesto...affisso tra gli "scarp". Forse qualcuno ha interpretato proprio male i volti dei colleghi oppure ha solo un po' ironizzato. Di fatto però a Banca, inaspettatamente, qualcosa sta veramente cambiando: lo si sente dal "profumo" dell'aria...che non è solo di porchetta!

Probabilmente qualcosa sta cambiando da un po' e cioè da quando, il 25 marzo 2022, in Banca è stato sottoscritto un codice anti-molestie ([LEGGI](#)) di cui la CGIL è stata tra i promotori, insistendo tenacemente, perché l'assenza di questo strumento di tutela non era più tollerabile in Banca per l'importanza che riveste, non solo reputazionale.

Lo scopo del codice è proprio quello di tutelare le diversità e condannare qualsiasi tipo di violenza fisica, verbale o psicologica, qualsiasi molestia, nonnismo o cameratismo, per creare un ambiente di lavoro inclusivo per tutti, dove il singolo lavoratore possa esprimere il suo pensiero, la sua personalità e il suo orientamento liberamente, senza essere giudicato o ancora peggio bullizzato; perché la vita (anche negli ambienti di lavoro) non è bianca o nera ma piena di colori!

Purtroppo però, questo risultato così importante è passato in sordina, e al servizio Banconote è stato poco sponsorizzato, quasi ignorato.

Forse perché siamo tutti troppo presi dalla produzione, dal far numeri; o forse, ci chiediamo, perché qualcuno pensava che lasciare i colleghi inconsapevoli avrebbe fatto comodo alle "attività" di qualche sindacato di maggioranza?

Chissà.

Di fatto adesso, grazie al codice antimolestie ma soprattutto al fatto che un sindacato di minoranza ne ha ribadito la validità (in tutta la Banca!), pare si respiri aria più serena anche a Ban. Pare che la maggior parte dei rapporti relazionali sia migliorata, che le tentazioni di prevaricazione si siano azzittite.

Quei pochi che continuano ad avere comportamenti che ci riportano a 80 anni fa potranno smetterla con certi atteggiamenti ma soprattutto ora potranno avere tutte le condizioni per cambiare: migliorare.

Anche perché, magari non ce ne si è resi conto abbastanza, le regole poi vanno rispettate; perché pesano come macigni e quando cominciano a rotolare...qualcuno poi domanda, ispeziona, controlla e prende nota.

Il "collettivo" e la rappresentanza locale CGIL si fanno promotori e garanti dell'applicazione del codice antimolestie a sostegno di tutti i lavoratori, soprattutto coloro che finora hanno subito e non hanno avuto voce per denunciare e per tutelare tutti compresi anche quelli nuovi che arriveranno.

Perché la CGIL è sindacato che sta dalla parte del lavoratore, a tutela dei suoi diritti e dei diritti della persona in ogni caso, da più di cento anni.

La Rappresentanza Locale Fisac CGIL Banca d'Italia